



**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito laziale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela
--------------------------------	------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	23
<b>MISL - Larghezza</b>	29

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	manca il rivestimento, stoffa consunta

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La mitria è di semplice tela tessuta a rombi. Si tratta evidentemente del rivestimento interno, essendo andato perduto il tessuto che la ricopriva. E' conservata in un teca sotto una lastra di vetro. Sulla mitria sono applicati tre piccoli cartigli con iscrizioni in corsivo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro, su cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MITRIA/ S. PETRI CAELEST./ P. ET CON.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro, su cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MITRA PONTI/ S. PIETRO CEL.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro, in basso, su cartiglio

<b>ISRI - Trascrizione</b>	[illeggibile]
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Secondo la tradizione la mitria appartenne a Celestino V, protettore e compatrono di Ferentino, e come tale viene menzionata dal Giorgi, che ne ricava notizia dagli Statuti della Città di Ferentino. Ugualmente il Catracchia, che lo ricava a sua volta da un inventario redatto il 22 novembre 1796 dal notaio Francesco Angelini, per incarico dell'Abate di S. Eusebio Don Placido Montani. Nell'inventario vengono menzionate, tra le altre reliquie: "due mitre (una data a Mons. Chierichelli per la Cattedrale)".
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 128784
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Orlando A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bencetti F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bencetti F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	